



**COMUNE DI SALA CONSILINA**  
Provincia di Salerno

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
numero **96** del **07-06-2017**

**OGGETTO:**

SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ACCERTAMENTO DELLE PRESENZE E DELLE ASSENZE DEL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemiladiciassette addì sette del mese di Giugno con inizio alle ore 13:00 e in continuazione nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente
2	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente
3	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente
4	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente
5	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente
6	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

**PRESENTI: 6 - ASSENTI: 0**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

PREMESSO che la materia dell'orario di lavoro dei dirigenti trova la sua fondamentale regolamentazione nell'art.16 del CCNL della dirigenza del Comparto Regioni-Autonomie Locali del 10.4.1996;

CHE tale clausola contrattuale ha introdotto un sistema basato sulla autoresponsabilizzazione del dirigente;

CHE in tale ambito, non è prevista alcuna quantificazione complessiva dell'orario di lavoro del dirigente, neppure attraverso la sola definizione di un limite massimo di durata delle prestazioni lavorative dovute (non ha, pertanto, alcun significato per i dirigenti il riferimento alle 36 ore come orario di lavoro settimanale, dato che tale indicazione vale solo per il personale non dirigente);

ATTESO che spetta, invece, al dirigente la organizzazione complessiva del proprio tempo di lavoro in modo da assicurare il completo soddisfacimento dei compiti affidati e degli obiettivi assegnati;

che sotto il profilo organizzativo, il dirigente può determinare, in piena autonomia e responsabilità, il proprio orario di lavoro, ma sempre nel rispetto del preciso vincolo delle esigenze operative e funzionali della struttura cui è preposto;

che è, infatti, evidente che l'orario di lavoro del dirigente deve essere necessariamente funzionale all'orario di servizio della struttura di preposizione ed essere rapportato anche a quello del restante personale in servizio presso la stessa;

RILEVATO che, alla luce degli orientamenti applicativi dell'ARAN AII4 del 4.12.2000 e AII80 del 5/9/2012 per cui la circostanza per cui è il dirigente a determinare autonomamente il proprio orario di lavoro non preclude all'Ente la possibilità di assumere iniziative per l'adozione di sistemi di rilevazione ed accertamento delle presenze e delle assenze del personale con qualifica dirigenziale, anche ai fini della valutazione annuale dello stesso e dell'erogazione della retribuzione di risultato nonché per la gestione degli altri istituti connessi al rapporto di lavoro (ferie, malattia, ecc.);

CHE anche l'orientamento applicativo dell'ARAN AII52, in materia di orario di lavoro del personale con qualifica dirigenziale, non ha escluso “ *la possibilità per il datore di lavoro pubblico di assumere iniziative per l'accertamento delle presenze e delle assenze dal servizio dei dirigenti, anche ai fini della valutazione annuale del dirigente e dell'erogazione della retribuzione di risultato. Tale principio non può non valere evidentemente anche con riferimento alla disciplina dei buoni pasto; infatti, a tal fine, occorre tenere conto delle indicazioni contenute sia nell'art.33 sia nell'art.34 del CCNL del 23.12.1999, in virtù delle quali il titolo al buono pasto del dirigente sussiste solo nei casi in cui presti servizio anche nelle ore pomeridiane. Poiché, ai sensi dell'art.33, comma 1, l'attribuzione dei buoni pasto si collega all'assetto organizzativo dell'ente mentre, ai sensi dell'art.34, comma 2, i dirigenti hanno titolo ai buoni pasto “secondo le direttive adottate dai singoli enti”, sulla base di tali clausole contrattuali l'ente sicuramente conserva la possibilità di stabilire condizioni e modalità ulteriori, rispetto alla disciplina generale del CCNL, per l'attribuzione dei buoni pasto ai dirigenti, in modo da tenere conto sia delle proprie esigenze organizzative da soddisfare sia delle risorse a tal fine disponibili. In tale ambito l'ente, quindi, potrebbe anche decidere di inserire disposizioni concernenti eventuali condizioni temporali per il riconoscimento dei buoni pasto e le relative modalità di accertamento.*”

CHE la rilevazione, per i fini di cui si è detto, riguarderà solo le presenze e le assenze e non anche la quantità oraria delle prestazioni giornaliere, dato che, come si è detto, non è prevista per i dirigenti alcuna quantificazione dell'orario di lavoro dovuto settimanalmente;

CHE per completezza informativa si ritiene utile precisare che ai fini della valutazione annuale e della erogazione al dirigente della retribuzione di risultato è necessario che il criterio della “presenza” deve essere comunque espressamente previsto tra quelli a tal fine adottati dall'ente, nel rispetto dei vincoli di relazioni sindacali per essi stabiliti dal CCNL.

CONSIDERATO che gli atti presi in considerazione dall'art.7, comma 4, lett.a), del CCNL del 22.2.2010 (direttive, provvedimenti e disposizioni di servizio, anche in tema di assenze per malattia, nonché di presenza in servizio correlata alle esigenze della struttura ed all'espletamento dell'incarico affidato, ove non ricorrano le fattispecie considerate nell'art.55-quater, comma 1,

lett.a) del D.Lgs.n.165 del 2001), si identificano con quelle regole di carattere generale che l'ente, sulla base di una autonoma valutazione, può adottare unilateralmente, in base al proprio potere organizzativo e direzionale quale datore di lavoro, per assicurare, a tutela dell'interesse organizzativo generale e dell'esigenza di una corretta e razionale applicazione delle disposizioni di legge ed anche di quelle contrattuali (relativamente al rapporto di lavoro), discipline certe ed uniformità di comportamenti della dirigenza complessivamente intesa, nell'esercizio dei poteri alla stessa spettanti in materia di organizzazione degli uffici, nello svolgimento delle attività amministrative e nella amministrazione e gestione del personale;

RILEVATO CHE il dirigente conferma la sua condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile;

RILEVATO CHE in un'ottica di buon andamento ed efficienza dell'amministrazione, il dirigente deve assicurare, adeguandola in modo flessibile rispetto ai programmi ed agli obiettivi da conseguire, la propria presenza quotidiana in relazione alla funzionalità degli uffici e dei servizi;

EVIDENZIATO che, in ogni caso, la presenza dei dirigenti non deve ritenersi diretta alla qualificazione delle ore di presenza in servizio e/o alla verifica di uno specifico obbligo di legge e/o contrattuale;

CONSIDERATO, tuttavia, che si ritiene opportuno procedere alla rilevazione automatizzata della presenza in servizio dei dirigenti per un mero fine conoscitivo e statistico, in relazione ai risultati conseguiti o eventualmente a fini valutativi;

CONSIDERATO che anche la Corte dei Conti sezione Umbria con sentenza n.313/2005 ha rilevato che *“l'osservanza dell'orario di lavoro è un obbligo per i dipendenti pubblici e anche per il personale con qualifica dirigenziale e che l'orario di lavoro deve essere documentato ed accettato con sistemi di tipo automatico ed obiettivo, come disposto dalla vigente normativa”*;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo del 2001 n. 165 “ Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D. Lgs. 8 aprile 2003 n.66 di Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro”, articolo 17, comma 5, lettera a);

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della dirigenza, Area II, Regioni ed autonomie locali, del 10 aprile 1996, articolo 16, “Orario di lavoro”, il quale prevede che “ Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente, il dirigente assicura la propria presenza in servizio ed organizza il proprio tempo di lavoro correlandolo in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare”;

VISTA la Legge 18 giugno 2009, numero 69, recante “ Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”, che ha previsto l'obbligo delle amministrazioni di pubblicare sui propri siti internet, in attuazione dei principi di trasparenza e di buona amministrazione, i curricula vitae, i dati relativi alle retribuzioni e i recapiti istituzionali dei dirigenti, nonché le informazioni inerenti i tassi di assenza e di maggior presenza del personale di ciascun ufficio dirigenziale;

VISTA la Circolare 3/2009 del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri contenente le “ Indicazioni relative ai contenuti dell'articolo 21 della legge n.69 del 18 giugno 2009 che obbliga le amministrazioni a rendere pubblici i dati relativi alla dirigenza e ai tassi di assenza e di presenza del personale”;

VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009 n.150 di “ Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

RITENUTO, pertanto, opportuno assumere iniziative per l'adozione di sistemi di rilevazione ed accertamento delle presenze e delle assenze del personale con qualifica dirigenziale, anche ai fini

della valutazione annuale dello stesso e dell'erogazione della retribuzione di risultato nonché per la gestione degli altri istituti connessi al rapporto di lavoro (ferie, malattia, ecc.);

### PROPONE

1. di disporre la registrazione da parte dei Dirigenti del Comune di Sala Consilina delle proprie presenze, mediante i sistemi di rilevazione in uso nella struttura, ai soli fini di accertare le presenze e le assenze e non anche la quantità oraria delle prestazioni giornaliere;
2. di disporre, a parziale deroga del punto precedente, che il titolo al buono pasto del dirigente sussiste solo nei casi in cui presti servizio anche nelle ore pomeridiane per un tempo non inferiore a due ore purchè l'attività complessiva sia di almeno 8 (otto).
3. di dare mandato al Segretario Generale ed ai competenti Servizi dell'Ente per l'adozione dei provvedimenti attuativi;
4. di trasmettere il presente atto, per informazione, alle Organizzazioni Sindacali.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n.267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Rilevato che il presente atto non comporta impegni di spesa né diminuzione di entrata e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

### DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione unanime resa nei modi e forme di legge

### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 06-06-2017

**IL DIRIGENTE DELL'AREA AFFARI GENERALI**  
f.to dr. Lucio Pisano

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
f.to CAVALLONE FRANCESCO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to PISANO LUCIO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 08-06-2017

**IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE**  
f.to Anna Giafrida

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, 08-06-2017

**IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE**  
f.to Anna Giafrida

---

**\*\* PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.\*\***

**Li, 08-06-2017**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Lucio Pisano

---